

Se la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi, qualora non garantito da pubblico servizio, è effettuata secondo le disposizioni impartite dal Comune.

Se in assenza di specifiche disposizioni del Comune, i rifiuti solidi sono raccolti mediante recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, nei quali siano inseriti sacchi di plastica a perdere, di capacità complessiva non inferiore a cento litri per ogni quattro piazzole e da esse non distanti più di cento metri. Se la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia degli appositi recipienti, è assicurata almeno una volta al giorno.

Se la pulizia delle aree comuni è effettuata almeno una volta al giorno. Si evidenzia con riguardo a quest'ultimo profilo la necessità che la pulizia delle aree comuni sia eseguita anche tenendo conto che certi materiali (esempio vegetazione secca ...) costituisce potenziale fonte di incendi o comunque è tale da aggravare le conseguenze di incendi altrimenti originatisi.

Se sono installati almeno due pozzetti autopulenti come previsto dall'articolo 214 del Regolamento di esecuzione del codice della strada e dalla normativa regionale in materia.

Se la tariffa inerente il servizio di scarico delle acque reflue risulta conforme a quella prevista dalle norme in materia (D.Lgs. 152/2006) e pubblicizzata.

Se il servizio di scarico delle acque reflue è accessibile anche da parte di chi non intenda pernottare e/o stazionare, come ammesso dall'art. 214 regolamento di esecuzione del CdS

Se nell'area stazionano caravan (roulotte) prive di bollo e in condizioni tali da essere in stato di abbandono, rientrando nella categoria di "rifiuto speciale abbandonato" ex art. D.Lgs. 152/2006.

ACCESSO ANIMALI

Se l'accesso di animali al seguito della clientela è previsto nel rispetto delle prescrizioni contenute nei regolamenti comunali ed opportunamente pubblicizzato. Gli animali devono in ogni caso essere tenuti al di fuori dei locali di uso comune e custoditi dai proprietari in modo da non arrecare molestie o danni alle persone e alle cose.

PRONTO SOCCORSO

Se la struttura ricettiva è dotata di una cassetta di pronto soccorso contenente i materiali prescritti dalla Azienda Unità Sanitaria Locale. Se il pronto soccorso è espletato in un apposito locale adeguatamente attrezzato con lettino, scrivania, poltroncine e materiale sanitario di rapido consumo. Se a disposizione della struttura ricettiva c'è un medico reperibile a chiamata in tempi brevi.

IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Se gli impianti di illuminazione e di distribuzione di energia elettrica sono realizzati nel rispetto delle norme C.E.I. (Comitato elettrotecnico italiano).

Se i punti luce destinati alla illuminazione delle aree di uso comune sono posti alla distanza massima di cinquanta metri (o alla diversa distanza prevista dalla legge regionale e relativo regolamento di attuazione) l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire la agevole fruizione della viabilità veicolare e pedonale nonché dei servizi.

Se il titolare o gestore distribuisce energia elettrica contravvenendo alle leggi in materia (D.Lgs. n.79/1999).

CLASSIFICAZIONE, PREZZI, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Se i requisiti della struttura sono conformi alla classificazione attribuita, secondo i criteri di valutazione previsti dalla Regione.

se sono applicati prezzi conformi a quelli comunicati alla Provincia e se sono rispettate all'interno della struttura le norme sulla pubblicità dei prezzi previste dalla Regione (D.Lgs. 267/2000, L. 284/1991, D.M. 16/19/1991).

Se sono rispettati i limiti della capacità ricettiva del campeggio nel suo complesso e delle singole piazzole.

Se l'attività è esercitata nell'osservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro, degli accordi sindacali siglati a livello territoriale, e di ogni altra legge in materia di lavoro e di previdenza sociale.

PROTEZIONE, PREVENZIONE, EMERGENZA, SALUTE, SICUREZZA

Se sono rispettate le norme in materia di gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (artt. 15-52 D.Lgs. 81/2008).

Se il titolare o gestore ha provveduto alle operazioni di valutazione dei rischi (artt. 28-30 D.Lgs. 81/2008).

Se sono adempiute le prescrizioni in materia di servizio di prevenzione e protezione (artt. 31-35 D.Lgs. 81/2008).

Se è previsto un piano di emergenza, di evacuazione (D.Lgs. 81/2008 e D.M. 10/03/1998). Se in relazione al piano di emergenza è tenuto un registro di controllo aggiornato. Se il piano di evacuazione è accompagnato da un registro di controllo delle evacuazioni e delle riunioni di informazione ed eventuale coordinamento con altre attività. Se il piano antincendio è sottoscritto.

Se risulta regolare e conforme allo stato dei luoghi la documentazione e certificazione presentata al Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente al fine di ottenere il nullaosta previsto per le attività soggette